



Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. H00137 del 30/09/2022

Proposta n. 38742 del 30/09/2022

Oggetto:

12IR849/G1 "Ostia ponente - ripascimento ricostruttivo e rifioritura scogliere". CUP: F86B19004240006 - CIG: 85344903F2.
Presenza d'atto modifiche al progetto appaltato senza variazione dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 8, co. 7 del D.M. n. 49/2018.

Proponente:

Estensore PATERNO CONCETTA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento BATTAGLINO ANTONIO _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore Regionale W.D'ERCOLE _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Oggetto: 12IR849/G1 “Ostia ponente - ripascimento ricostruttivo e rifioritura scogliere”. CUP: F86B19004240006 - CIG: 85344903F2. Presa d’atto modifiche al progetto appaltato senza variazione dell’importo contrattuale, ai sensi dell’art. 8, co. 7 del D.M. n. 49/2018.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 - Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché alle disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente «Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive»;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOLOGIA LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, "Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019" (pubblicato in GU n. 14 del 18/01/2020), con il quale, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019, e al fine di dare attuazione al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020 - Linea di azione 1.1.1 «Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera» di cui alle delibere CIPE n. 55/2016, n. 99/2017, n. 11/2018 e n. 31/2018, è adottato il Piano operativo sul dissesto idrogeologico per il 2019 definito dagli interventi di difesa del suolo, con le relative risorse, di cui agli allegati A) e B) del decreto.

CONSIDERATO che, nell'Allegato B di cui al suddetto D.P.C.M., è ricompreso l'intervento individuato con il codice Rendis 12IR849/G1 denominato "Ostia ponente - ripascimento ricostruttivo e rifioritura scogliere" dell'importo complessivo € 1.400.000,00;

PREMESSO che per l'intervento denominato "Ostia Ponente - Ripascimento ricostruttivo e rifioritura scogliere":

- con Determinazione n. H00052 del 04/05/2020 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Antonio Battaglino;
- con Determinazione n. H00138 del 09/11/2020 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato: "Ostia ponente - ripascimento ricostruttivo e rifioritura scogliere";
- con Determinazione n. H00072 del 07/04/2021 sono stati approvati gli esiti della procedura di gara e la proposta di aggiudicazione in favore dell'Impresa COSTRUZIONI PERRONE S.R.L., con sede legale a Rizziconi (RC) Cap 89016, Contrada Cavallaro, snc C.F. e P.IVA 02866660802, che ha offerto il ribasso del 25,55%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 747.116,94, di cui € 736.816,19 per lavori al netto del ribasso ed € 10.300,75 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa;

VISTO il Contratto d'appalto stipulato con l'Impresa COSTRUZIONI PERRONE S.R.L., con sede legale a Rizziconi (RC) Cap 89016, Contrada Cavallaro, snc C.F. e P.IVA 02866660802, con registro cronologico n. 25998 del 25/01/2022, per un importo complessivo al netto dell'IVA pari ad € 747.116,94, di cui € 10.300,75 per oneri alla sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO altresì che:

- in data 07/10/2021 si è proceduto alla consegna definitiva dei lavori;
- in corso d'opera si è riscontrata la necessità di apportare modifiche di dettaglio al progetto originario, non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, di carattere migliorativo e che non alterano le caratteristiche del progetto e la sua funzionalità;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, co. 7 del D.M. 49/2018, il direttore dei lavori può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole preventivamente al RUP;
- in data 21/09/2022 il Direttore dei lavori ha trasmesso gli elaborati progettuali di seguito indicati, redatti ai sensi dell'art. 8, co. 7 del D.M. 49/2018, e sottoscritti dall'impresa appaltatrice unitamente all'Atto di sottomissione ed al Verbale di concordamento nuovi prezzi, senza alcuna eccezione:

- Relazione;
 - Elenco prezzi;
 - Computo metrico estimativo;
 - Quadro comparativo;
 - Quadro economico;
 - Planimetria;
 - Sezioni trasversali;
 - Verbale concordamento nuovi prezzi;
 - Atto di Sottomissione;
- che per l'esecuzione delle opere non previste nel progetto appaltato risulta necessario concedere all'Impresa Appaltatrice una proroga di 60 (sessanta) giorni rispetto ai termini di ultimazione dei lavori contrattuali;

VISTO l'art. 8, co. 7, del D.M. n. 49/2018;

RITENUTO di dover procedere alla presa d'atto delle modifiche al progetto appaltato, predisposte dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 8, co. 7 del D.M. 49/2018, comprensive dell'Atto di sottomissione e del Verbale di concordamento nuovi prezzi, senza variazione dell'importo contrattuale pari ad € 747.116,94, di cui € 736.816,19 per lavori al netto del ribasso ed € 10.300,75 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto delle modifiche al progetto appaltato, predisposte dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 8, co. 7 del D.M. 49/2018 e riportate negli elaborati indicati in premessa, comprensive dell'Atto di sottomissione e del Verbale di concordamento nuovi prezzi, senza variazione dell'importo contrattuale pari ad € 747.116,94, di cui € 736.816,19 per lavori al netto del ribasso ed € 10.300,75 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa;
2. di concedere all'Impresa Appaltatrice una proroga di 60 (sessanta) giorni rispetto ai termini di ultimazione dei lavori contrattuali per l'esecuzione delle opere non previste nel progetto appaltato;

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584 "CS Rischio idrogeol Lazio" aperta presso la Banca d'Italia che presenta la necessaria disponibilità.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D'Ercole